

LA CROCIATA CONTRO LA TUBERCOLOSI

1913-1938



S. A. R. la Principessa Laetitia-Napoleone, Duchessa d'Aosta



S. A. R. la Principessa Lydia d'Arenberg, Duchessa di Pietola

Le due Auguste Patronesse della Crociata contro la tubercolosi

La Crociata contro la tubercolosi venne costituita il 4 aprile 1913 per iniziativa della « Società Piemontese d'Igiene » che ne aveva preparato l'avvento con un'intensissima propaganda verbale e scritta. Di quest'ultima va ricordata la pubblicazione in 150 mila esemplari « Istruzioni per la difesa contro la tubercolosi » a cura della nominata Società che aveva a presidente l'Ufficiale Sanitario del Comune di Torino Dott. Francesco Abba.

Il 4 luglio dello stesso anno il Sindaco Conte Teofilo Rossi convocava una pubblica riunione a Palazzo Civico allo scopo di richiamare intorno al problema l'attenzione di tutte le categorie di cittadini, propugnandovi l'adozione della profilassi nella lotta sociale in difesa dei predisposti e la raccolta dei fondi necessari alla vita dell'ente testè creato. Era presente alla riunione S. A. R. la Principessa Laetitia di Savoia-Napoleone, Duchessa d'Aosta, che si degnò di accettare la presidenza di un Comitato Femminile costituito

allo scopo di promuovere simpatie e aiuti materiali alla Crociata. Sotto la guida illuminata e fattiva dell'Augusta Patrona il comitato in parola, con la geniale « Festa del fiore », raccolse dal 1914 al 1930 — cioè sin quando detta festa non venne interamente avocata allo Stato con l'inizio della Campagna Nazionale Antitubercolare — quasi seicentomila lire in offerte spicciole.

Il 7 gennaio 1914 il Municipio concedeva in uso gratuito alla Crociata la villa settecentesca ex Nigra in regione di Lucento, nella quale, dopo affrettati adattamenti, si apriva il 14 marzo la prima colonia profilattica permanente in Italia: « Principessa Laetitia », dal nome della sua Augusta Patrona. La colonia ospitò subito quaranta bambini sani d'ambo i sessi, dai tre ai dodici anni d'età, in pericolo di contrarre il contagio da parenti tubercolotici.

Nel 1919 la Crociata istituì la colonia diurna « Camillo Poli » che raccolse nell'ampio parco della colonia permanente « Principessa